

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cost. 25
In quarta pagina Cost. 10
Per più inserzioni presso da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardone, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato costerà lire 10.

L'equilibrio del Mediterraneo

La recente convenzione franco-inglese per l'Africa, e più specialmente per l'interland della Tripolitania, i convegni di Cagliari, e del golfo degli Azzurri, e il trattato commerciale concluso fra la Francia e l'Italia, hanno avuto per effetto immediato di rimettere sul tappeto la grave questione, per noi importantissima, dell'equilibrio del Mediterraneo, che è principalmente basato sulle forze navali dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia, poiché la flotta austriaca, benché ottima sotto tutti i rapporti, è troppo debole per esercitare un'influenza decisiva a la Russia non è ancora in grado di intervenire.

Sull'importante argomento troviamo oggi un lungo articolo sull'*Admiralty Herald Gazette*, che riteniamo utile di riassumere.

Il giornale inglese, dopo aver accennato alle relazioni di simpatia, che esistono fra le due nazioni, passa a considerare i reciproci vantaggi che l'Inghilterra e l'Italia conseguirebbero, mediante un accordo politico, il quale dovrebbe essere, in ogni caso, assai più favorevole e potente di qualsiasi altra alleanza.

È certo che la posizione geografica dell'Italia, situata nel Mediterraneo in modo da dividerlo in due bacini, è eminentemente favorevole alle operazioni navali, e qualora Francia e Italia si riunissero non è fuor di luogo l'affermare che l'Inghilterra ne risulterebbe un detrimento non indifferente.

Da questo punto di vista, quindi, la situazione dell'*Admiralty Gazette*, e osserva che, riuniti il debole e il forte, questo avrebbe sempre la parte del leone, in questioni di indole politica, mentre l'interesse dell'Inghilterra nel Mediterraneo è basato unicamente sulla libertà per le Indie.

L'osservazione è giustissima. Per la Inghilterra infatti il Mediterraneo non è un campo di attività commerciale; Malta, Gibilterra e Cipro, non sono che punti fortificati, non porti commerciali, da poter essere occupati da Genova, a Napoli, a Venezia.

Una minaccia, ove le condizioni politiche mutassero, non può venire che da Biserta, ridotta ormai dalla Francia una cittadella formidabile, imprevedibile e dalla quale, data la necessità, può uscire e capitare addosso improvvisamente una flotta formidabile.

Tutto ciò accenna fuagamente l'autorevole giornale inglese, dimostrando poi che per l'Inghilterra un'alleanza con l'Italia sarebbe tutt'altro che priva di valore. Un primo vantaggio sarebbe quello di poter esercitare il controllo marittimo nel Mediterraneo con venti navi di meno di quante occorrerebbero qualora l'Italia facesse parte dell'alleanza continentale; e venti navi impiegate nel canale e nei mari del Nord, significano precisamente la differenza che passa fra la vittoria e la sconfitta.

L'alleanza dell'Inghilterra con l'Italia non solo significherebbe un potente mezzo per il mantenimento della pace, ma riuscirebbe a sventare i piani dei più violenti fra gli avversari continentali.

Infine l'*Admiralty Gazette* così conclude: « Noi dobbiamo riconoscere e salutare la lealtà e l'amicizia dell'Italia. L'Italia ha le sue difficoltà; speriamo che essa saprà superarle e confondere tutti coloro che le agguerrano male. Tutto induce a credere che ciò sarà e che, sparite le sue distrette, il valore dell'alleanza italiana riesce evidente anche al peggior dei pessimisti, onde l'accordo anglo-italiano possa prendere il suo posto agli occhi dell'Europa come un fatto non meno solido della triplice e della duplice alleanza. »

Non dobbiamo riconoscere e salutare la lealtà e l'amicizia dell'Italia. L'Italia ha le sue difficoltà; speriamo che essa saprà superarle e confondere tutti coloro che le agguerrano male.

Tutto induce a credere che ciò sarà e che, sparite le sue distrette, il valore dell'alleanza italiana riesce evidente anche al peggior dei pessimisti, onde l'accordo anglo-italiano possa prendere il suo posto agli occhi dell'Europa come un fatto non meno solido della triplice e della duplice alleanza.

Notizie della crisi

Roma 9. — La crisi sarebbe entrata nella via della soluzione.

Stamane Pelloux ebbe una conferenza con Sonnino, ed ecco il risultato. Quantunque Sonnino abbia declinato definitivamente l'offerta di partecipare alla nuova combinazione, della quale si ritiene farà parte Visconti-Venosta, promise il suo appoggio cordiale incondizionato al nuovo Ministero.

Dopo il colloquio avuto con Pelloux, l'on. Sonnino si è recato da Visconti-Venosta col quale conferì lungamente. Si annuncia stasera che Visconti-Venosta, ha rinviato la sua partenza già stabilita per Milano.

Stabilita l'entrata di Visconti-Venosta, il Ministero verrebbe ricostituito con elementi di Destra e del Centro, questi presi dal gruppo sonnino.

Tale soluzione della crisi troncherebbe ogni possibile rapporto coi giullottini e coi zanardelliani, costretti all'opposizione, accanto all'Estrema Sinistra.

Il leader della maggioranza alla Camera sarebbe naturalmente l'on. Pelloux.

L'Italia annunzia essere fallita la combinazione fra Pelloux, Sonnino e Visconti-Venosta. Soggiunge che il Ministero si presenterà tale quale assumendo Pelloux, oltre il portafoglio degli Interni, quello degli Esteri. Il Ministero provocherà, conclude l'Italia, un voto della Camera.

Il *Fanfulla* dice che gli ottimisti credono che un Ministero Pelloux-Sonnino diventerà un fatto compiuto, entro due giorni; mentre i pessimisti ritengono fallito il tentativo di una ricomposizione del Ministero con Sonnino.

La *Tribuna* scrive: « Lo scambio di idee avvenuto oggi fra Pelloux e Sonnino diceci abbia condotto ad un accordo di massima, indipendente dalle persone. »

Domani, probabilmente, soggiunge la *Tribuna*, si continuerà a conferire, su queste basi, una soluzione.

L'*Avanti*, socialista, o l'*Italia*, repubblicana, parlano di colloqui avvenuti fra Giolitti e Lacava e fra Giolitti e Pelloux; e li collegano con l'intendimento di risolvere la crisi appoggiando a Sinistra.

Queste notizie sono infondate.

La partenza del duca degli Abruzzi per polo Nord.

Alcuni particolari.

Domenica partita da Torino il duca degli Abruzzi. La partenza era nota a pochissimi, perché nessuno, tranne la principessa Elena, era alla stazione per salutarlo.

Il bagaglio è partito ieri ed è composto di 1500 casse da 25 chilogrammi ciascuna, divise in cinque riparti vivari, equipaggiamento, strumenti scientifici, accessori.

Le casse dei vari reparti sono colorite diversamente.

Le sole gallette occupano 280 casse. Tra i vivari sono pure 1000 bottiglie di vino che serviranno per i ricevimenti, poiché abitualmente non bevrassi che acqua, caffè e the.

Quattrocento casse contengono carne in conserva ed altre conserve alimentari e altre casse contengono il vitto per i cani che in numero di 120 saranno imbarcati in Norvegia.

Il carico completo della *Stella Polare* sarà di 600 tonnellate delle quali 250 di carbon fossile.

Nelle cabine del principe saranno appesi i ritratti dei genitori.

Il duca degli Abruzzi prima di abbandonare il palazzo apparve alquanto commosso, specialmente quando il personale di servizio chiese di salutarlo, ma fu cosa momentanea, perché ripreso poi dal suo solito buon umore si mise a scherzare coi alcuni vecchi impiegati della sua casa.

Al momento della partenza mandò ancora un saluto ai Sovrani.

Macconen avvelenato?

Il giornale *Vedomosti* di Pietroburgo riceve da Gibuti.

Macconen afflitto da una malattia intestinale ritarda il suo ritorno nel Tigrè.

Si sospetta che il potente ras sia stato avvelenato, e se venisse a morire, Mangascia riprenderebbe probabilmente il governo del paese, perché è difficile trovare un ras adatto a governare il turbolento paese.

Un avvocato che si appropria 32.000 lire e scappa con una signora

A Verona l'avvocato Aleardo Alberto dopo essersi appropriato circa 32 mila lire, che gli erano state affidate per amministrarle, ha preso il volo.

Egli si è assentato sin da mercoledì scorso, dicendo che doveva recarsi a Roma a discutere una causa davanti alla Corte dei Conti, per incarico d'un notissimo avvocato e senatore.

Credesi invece che egli sia partito in unione con una signora dell'aristocrazia, la quale infatti manca dal domicilio coniugale fino da mercoledì scorso.

L'avvocato era intimo della casa della signora, e contro di lei è stato spiccato mandato di cattura.

Un bel tomo di reverendo

Leggiamo nell'*Adige* di Verona: « Poche sere or sono il reverendo don Cipriano di Prato, cominciò ad addirarsi perché i suoi inquilini, certi Antonio Murari e Francesco Passosono, non rinasavano per tempo, Passaggio per qualche po' su per la stanza deciso di attendervi o di rimpoverarli. »

È attese infatti, e quando spedisce viene innanzi, ora già mezz'ora oltre la mezzanotte, esplose loro, alla distanza di venti metri, un colpo di fucile carico a pallini, senza però colpirla.

Probabilmente il reverendo avrà sparato il fucile in aria; ma intanto il Murari e il Passosani hanno denunciato il fatto ai carabinieri del luogo.

Lo spionaggio e le persecuzioni a Cayenne

Il regolamento speciale dell'isola del Diavolo.

Il *Daily Telegraph* pubblica una lettera del suo corrispondente a Cayenne di grande attualità, dalla quale togliamo i seguenti brani:

All'arrivo del capitano Dreyfus fu emanato, come si sapeva, un regolamento speciale per la sorveglianza dell'isola del Diavolo, alla quale è proibito a qualsiasi naviglio d'approdare ed alla quale nessuno può recarsi, eccettuati i guardiani e gli impiegati di servizio.

Prima di lasciar sbarcare un collo nell'arido isolotto, il contenuto è vuotato sopra un lungo tavolo ed ogni oggetto viene esaminato scrupolosamente. Se si tratta di vestiario, ogni fodera è scuoiata per esaminare se rinchioda qualche scritto. Perfino i sigari vengono sfogliati e riciccati.

La corrispondenza viene aperta da un censore. Ogni guardiano ed impiegato, quando dà il cambio a coloro che lo rimpiazzano, è rigorosamente perquisito.

Come ciò non bastasse vi è un corpo di spie che non ha altro incarico che quello di ispezionare tutto e tutti e guai al carceriere od altri che fossero colti a parlare della questione Dreyfus.

Questo spionaggio non è limitato all'isola del Diavolo. In tutte le isole della Salute ed in Cayenne stessa vi sono delle spie occulte che penetrano dappertutto, e riferiscono al capo ispettore ogni cosa che vedono ed odono, anche fuori degli stabilimenti penali.

Ecco qualche esempio: Un provvidente dell'argastolo riceveva, come ne aveva buon diritto, giornali da Parigi, tanto revisionisti che antirevisionisti.

Tutto ad un tratto la autorità si lagnarono delle derrate fornite dal buon negoziante e con futili protesti annullarono il contratto delle forniture. Essò dovette emigrare a Georgetown nella Guiana inglese.

Un impiegato di contabilità dell'argastolo dell'isola Reale, riconosciuto idoneo e stimato da tutti i suoi superiori e colleghi, si recò una domenica mattina sul versante dell'isola Reale, da cui si domina l'isola del Diavolo e si fermò a contemplare quella squallida roccia. Dopo un quarto d'ora e venti minuti di questa innocente e melanconica ricreazione fece ritorno al suo ufficio. L'indomani fu chiamato dall'ispettore in capo che bruscamente gli rivolse questa domanda:

« Che cosa facevate all'isola del Diavolo? »

« Ma se non ci sono mai stato! »

Per farla corta egli fu trasferito a Cayenne e quindi, sotto il pretesto che era persona sospetta, fu relegato all'isola di Saint Laurent ove morì di febbre miasmatica.

All'esposizione di Parigi

Una delle imprese più ammirabili che si vanno svolgendo con tutta la attività febbrile che c'è ormai in ogni lavoro dell'Esposizione è la ferrovia metropolitana, la strada ferrata sotterranea che trasporterà parigini e forestieri nel prossimo 1900 colla velocità del lampo, dentro condotti sotterranei illuminati fantasmaticamente.

Trentasei cantieri sono oggi aperti per gli undici lotti nel quale è divisa la linea di 14 chilometri di lunghezza che costerà 35 milioni, compresi 5 milioni per le deviazioni delle fogne, cioè, milioni 2 1/2 per chilometro.

Gli operai lavorano giorno e notte in squadre per otto ore ciascuna, ma le opere necessitano che sono diverse secondo la natura del terreno non permettono di avanzare per diversi punti più di quattro metri al giorno.

La ferrovia quindi potrà al più essere pronta per l'estate del 1900.

NOTIZIE ITALIANE

Lo sciopero a Savona.

Lo sciopero delle Acciaierie Terni in Savona, di cui avevamo in altro numero dato notizia, è finito. Gli operai, consigliati dalle autorità, dal buon senso, e più di tutto dalle circostanze, dopo promesse loro fatte dalla Società, hanno ripreso i lavori.

Quattro turchi idrofobi.

Napoli 9. — Il Governo turco ha mandato da Giannina a Napoli quattro suoi sudditi, moricati da cani idrofobi, perché vengano curati nel nostro istituto antirabbico. I quattro disgraziati sono arrivati oggi, avendo fatto la traversata continuamente chiusi in cabina. Il loro stato lascia poco o punto speranza di salvarli.

NOTIZIE ESTERE

Un'altra vittoria degli inglesi nell'Africa equatoriale.

Londra 9. — Notizie da Unyoro recano che gli inglesi sconfissero il 9 aprile il sultano Kabareja sulla sponda destra del Nilo, imprigionarono Kabareja e Mwanga e uccisero trecento ribelli.

Una missione tedesca aggredita e fatta prigioniera dai Gurd.

La *Frankfurter Zeitung* riceve da Costantinopoli che mandarini curdi presso Van, assalirono una missione diretta dal padre Valdamaro Bellek, scienziato tedesco. Qualcuno della missione rimase prigioniero.

Il telegramma non dice se si sia compreso il Bellek. I briganti domandano una somma considerevole per il riscatto.

Ricordasi che il Bellek fu assalito anche nell'autunno passato.

Marchand assassinato?

Parigi 9. — L'*Evénement* raccoglie e riferisce, con tutte le riserve, la voce secondo cui Marchand sarebbe stato assassinato ad una giornata di marcia da Ouhit. Il giornale soggiunge che finora al ministero non è giunta alcuna notizia in proposito.

Lo sciopero nel Belgio.

Duecentocinquanta operai ripresero il lavoro nel bacino di Liegi, ma gli attentati con la libertà del lavoro continuano. Il pure segnalata una leggera ripresa del lavoro nel bacino di Charleroi.

Lo sciopero è quasi terminato nel bacino di Mons.

La revisione del processo Dreyfus.

Parigi 9. — Il comitato della Casazione si è riunito nel pomeriggio.

Il consigliere relatore Ballotbeaupre dichiarò che potrà presentare la sua relazione sulla revisione del processo Dreyfus verso la Pentecoste.

Il comitato quindi fissò al 29 maggio l'udienza pubblica che si consacrerà all'esame della domanda di revisione del processo.

Si calcola che la lettura della relazione, la requisitoria e le arringhe occuperanno quattro udienze e che perciò l'ordinanza della Corte non potrà essere emessa che il 2 di giugno oppure il 3.

Caleidoscopio

Riforme storiche.

10 maggio 1796. Battaglia di Lodi vinta dal generale Buonaparte. Essa gli dà la Lombardia, decide il Piemonte alla pace ed annienta le forze di Beaulieu.

Un pensiero al giorno.

Il vizio che li compendia tutti consiste nel disprezzarsi di essere uomini.

Ognuno di tutti.

Purificazione dell'acqua di alimentazione.

Per purificare l'acqua destinata agli usi alimentari è accettato il seguente procedimento, dovuto al dottor Brooks.

Si agguinzano all'acqua da purificare, da 100

a 200 grammi della seguente miscela per ogni metro cubo: Permanganato di calcio 1, solfato allumina 10, argilla fina o caolino 30.

La stoffa. Robus monoverbo.

DO CCC

Spiegazione del robus monoverbo precedente. CADERE (ex de re).

Per finire.

Questa volta non c'è bisogno di cercare molto lontano. Ce lo fornisce il nostro numero di ieri. Nel primo dispaccio del nostro inviato a *Al Yalano* si diceva scrivere: « Ecco un'altra vergogna di cui si macchia la curia di Roma, e ne è uscito invece: « Ecco un'altra vergogna di cui si macchia la curia. »

« Si vede che la cristianità ha attaccato anche i tipografi, e per... il proto... »

PROVINCIA

TEMI FRIULANI

pel Congresso storico di P. Diacono.

Cividale, 8 maggio.

È tradizione che, col Codice aperto della storia del Diacono, la Banca cividalese decidesse le sue cause; e che, soppresso il convento Domenicano che da tanti secoli lo custodiva, il Codice processionalmente venisse trasportato nell'Archivio capitolare.

Questa tradizione dimostra, se non altro, quanto la storia del Diacono fosse tenuta importante, specie per i friulani compatriotti di lui.

E siccome il Congresso storico indetto per il settembre p. v., accettò anche semplici Note a contributo del *Tempo della Vita e delle Opere* del frate longobardo; così parebbe che gli studiosi friulani rispondessero primi all'appello.

Ecco alcuni temi che lo segnalò alla loro meditazione, tutti, naturalmente, riferentisi all'epoca longobarda.

I. Geografia fisica e politica del Friuli, la seconda con riguardo alla divisione dell'Italia in province, fatta dal Diacono.

II. Le castella sui monti e nella pianura, intorno al *Castellum civitalis* (Cividale), specie quelle munite del duca Gisulfo, assediato dagli Avari.

III. La reggia longobarda, che non si sa ancora dove fosse.

IV. Le reliquie longobarde, specie del Museo di Cividale; messo in relazione con la storia del Diacono.

V. Il sarcofago di Gisulfo (?)

VI. La leggenda di Romilda.

VII. La condizione dei vici friulani. VIII. Gli slavi.

IX. La ragione per cui il grave storico poteva chiamar il piccolo Cividale, *Venetia caput*, la quale Venezia si estendeva allora dall'Adda alla Pannonia.

Cividale, 9 maggio.

Società operaia.

Abbiamo sott'occhi il rendiconto della gestione 1898 della nostra Società operaia, e ci compiacciamo rilevare il progrediente e promettente sviluppo economico. Merca l'assiduità e la tenacità dei signori preposti, e segnatamente della direzione e dell'egregio presidente sig. Giulio Trevisani, noi abbiamo affidamento che in un tempo relativamente prossimo, come ben dice anche la relazione della direzione, la Società raggiungerà l'ideale di giovare ai soci anziani con funzionamento della cassa pensioni.

Venendo ai conti troviamo che l'entrata ascose a lire 9963.70 e uscita in lire 9942.47, con una rimanenza attiva di lire 24.23. Non è gran cosa il civanzo, è vero, ma bisogna tener conto dei crescenti bisogni; che si sperano lire 3937.75 in sole corrispondenti ai soci; che lire 3256.40 sono state versate al fondo pensioni; che lire 758.57 vennero pagate al personale; lire 194.27 per spese d'ufficio e lire 1795.48 per la Scuola d'arte.

Infatti non possiamo che lodare l'interessamento dei rappresentanti, ed il buon andamento della scuola, che è un'ambizione nostra e di tutta Cividale.

Colla confidenza d'amici, osserviamo tuttavia che nel conto avremmo dovuto venire esposto tanto in attivo, quanto in passivo, il fatto figurativo — in una cifra non inferiore certo alle lire 200 — per i locali che l'on. Municipio accorda gratuitamente, e che è regola di buona amministrazione dimostrarlo, e insieme l'espressione in questo caso — di un atto di gratitudine.

La parola sussidi adoperata per dimostrare la concessione accordata ai

adci in caso di malattia, ci pare che stiano.

Il socio ha diritto di ricorrere al fondo sociale, quando per volontà non sua si rende inabile a lavoro proficuo...

Non è una subdichioria questa nostra distinzione, altre volte sostenuta anche nelle assemblee...

La parola sussidio, è nostro modo d'interpretare, e avvicina di troppo alla Carità...

Ciò che abbiamo rilevato non induce certo nella parte economica, ma tende a dimostrare il nostro vivo desiderio che si perseveri nelle riforme...

Vari soci.

Per la nomina del medico di Rodda e Tarcozia. Ieri il Consiglio provinciale sanitario si occupò fra le altre cose della scelta del medico...

Municipio di S. Gio. di Manzano. Avviso di concorso. A tutto il 31 maggio corr. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune.

Conferma di sentenza. La Corte d'Appello di Venezia in udienza del 9 maggio ha confermato in contumacia la sentenza contro Piccinin Antonio...

Giurati. Elenco dei giurati stati estratti nella udienza di ieri, i quali dovranno prestare servizio nella sessione seconda del secondo trimestre dell'anno 1899...

Stud daziarli. Ci scrivono: E tanto poco vero che gli studj ora annunciati sull'esercizio economico del dazio e sulla soppressione delle barriere...

Beneficenza. La Società protettrice dell'infanzia sento il dovere di pubblicamente manifestare la sua riconoscenza all'orgoglio sig. comm. Giovanni Stagni...

Contravvenzione. Ieri sera le guardie di città hanno dichiarato in contravvenzione il muratore Pietro Ghiavon di Luigi d'anni 19...

Nuova industria. Da vari giorni è aperta in questa città (via Gemona n. 48) una fabbrica di dolci, caramelle uso Torino...

Per chi scrive in carta bollata. Il Ministero delle finanze, risolvendo analogo quesito, ha da ultimo significato, che chiunque non scriveva sopra un foglio di carta flogranata...

Massime di giurisprudenza. Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Condemna. Liso Angoli, d'anni 61, appellante il P. M. dalla sentenza del Tribunale di Tolmezzo che condannò l'imputato per tentativo di contrabbando a lire 200 di multa o giorni 10 di detenzione...

Si rende nota. che nel giorno 15 maggio p. v. a ore 9 ant. nello studio del notaio cav. dott. Antonio Celotti in Gemona verrà proceduto alla vendita dei mobili del compendio della Società industriale in liquidazione Paolo Cappellari e Comp. di Ospedaletto.

Studi daziarli. Ci scrivono: E tanto poco vero che gli studj ora annunciati sull'esercizio economico del dazio e sulla soppressione delle barriere...

Beneficenza. La Società protettrice dell'infanzia sento il dovere di pubblicamente manifestare la sua riconoscenza all'orgoglio sig. comm. Giovanni Stagni...

Contravvenzione. Ieri sera le guardie di città hanno dichiarato in contravvenzione il muratore Pietro Ghiavon di Luigi d'anni 19...

Nuova industria. Da vari giorni è aperta in questa città (via Gemona n. 48) una fabbrica di dolci, caramelle uso Torino...

Per chi scrive in carta bollata. Il Ministero delle finanze, risolvendo analogo quesito, ha da ultimo significato, che chiunque non scriveva sopra un foglio di carta flogranata...

Massime di giurisprudenza. Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Beneficenza. La Società protettrice dell'infanzia sento il dovere di pubblicamente manifestare la sua riconoscenza all'orgoglio sig. comm. Giovanni Stagni...

Contravvenzione. Ieri sera le guardie di città hanno dichiarato in contravvenzione il muratore Pietro Ghiavon di Luigi d'anni 19...

Nuova industria. Da vari giorni è aperta in questa città (via Gemona n. 48) una fabbrica di dolci, caramelle uso Torino...

Per chi scrive in carta bollata. Il Ministero delle finanze, risolvendo analogo quesito, ha da ultimo significato, che chiunque non scriveva sopra un foglio di carta flogranata...

Massime di giurisprudenza. Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Beneficenza. La Società protettrice dell'infanzia sento il dovere di pubblicamente manifestare la sua riconoscenza all'orgoglio sig. comm. Giovanni Stagni...

Contravvenzione. Ieri sera le guardie di città hanno dichiarato in contravvenzione il muratore Pietro Ghiavon di Luigi d'anni 19...

Nuova industria. Da vari giorni è aperta in questa città (via Gemona n. 48) una fabbrica di dolci, caramelle uso Torino...

Per chi scrive in carta bollata. Il Ministero delle finanze, risolvendo analogo quesito, ha da ultimo significato, che chiunque non scriveva sopra un foglio di carta flogranata...

Massime di giurisprudenza. Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

Cartiera di Moggio. Società Anonima con sede in Udine. Capitale lire 90.000 interamente versate. A termini dell'art. 18 dello Statuto sociale gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno di martedì 23 corr. alle ore 20 e mezza...

- 1. Relazione degli amministratori. 2. Relazione del sindaco. 3. Discussione ed approvazione del bilancio 1898. 4. Proposte e deliberazioni per assumere l'illuminazione elettrica pubblica a privata. 5. Proposta di portare a cinque il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. 6. Nomina dei consiglieri di amministrazione, di tre sindaci effettivi e due supplenti, fatti la sostituzione dei cessanti.

Comunicato. La ditta E. G. fratelli Bareggi di Padova avverte il pubblico che nell'acquisto dell'Amaro Bareggi a base di Ferro China Sbarbaro si accorti che gli venga consegnato il vero prodotto genuino, dichiarato dalle più competenti autorità mediche il solo ed il più efficace di tutti i preparati ommisimi.

In Alto. Ecco il sommario del n. 3 (tomo X) del 1 maggio corrente, della splendida rivista «In Alto» della Società Alpina Friulana. L. D'Agostini - Fra gli stivi - C. Mastella - Da Insubria a St. Moritz - A. T. - Paragoni spettrali nei Friuli - A. Lanzetta - Alcuni fenomeni carici del distretto di Bovecchio - A. Coppadoro - Un'altra visita alla grotta di Villanova - E. Miriani - Di alcune grotte nell'alta Brianza - Società Alpina Friulana - Salite di monti nostri: o. n. nei Friuli - Società concorsuale - Altimetria - Varietà - Bibliografia.

La cultura geografica. Sommario del n. 6-7 del 30 aprile u. s., della «cultura geografica», rassegna quindicennale illustrata di geografia, che si pubblica in Firenze in fascicoli di 24 facciate. P. Grilaudi - La baia di San Meno - G. Ponzetti - Nicaragua o Panama - S. Sponchioli - Il ruolo della Marina nel Senese e Misopoforo del Mare del Nord - G. Agnoletti - Etimologia di un toponimo toscano - E. Violini - L'istituto geografico dell'Università di Vienna - P. L. - L'Asia, secondo la descrizione che ne fa il P. Ippolito Desideri nella relazione inedita del suo viaggio al Tibet - T. G. - Il grido dell'acqua - E. Violini - Comunicazioni - Temperatura e colore delle acque dell'Adriatico. Il congresso della Società Geografica. Nel corso della Sessione - Tre libri: Le Vigne di S. Romualdo - J. J. - Isole (per cura di B. Spizzi) - S. S. - Fra Turchi e Arabi - Bibliografia regionale d'Italia. Notizie. Agli abbonati e ai lettori della Cultura Geografica.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 9. 5. 1899. ore 9, ore 15, ore 21, 10. ore 7. Bar. rid. 118.0, 118.0, 118.0, 118.0. Umid. rel. 74.1, 74.5, 74.8, 74.4. Stato del cielo 81, 75, 89, 85. Aqu. cad. mm. 0.9, 0.9, 0.3, 0.2. Velocità direzione del vento 4.6, 1.9, 1.5, 1.5. Term. centigr. 13.0, 15.0, 12.5, 12.7.

Temperatura massima 16.8, minima 10.8, massima all'aperto 10.2, minima all'aperto 10.8, massima all'aperto 10.8, minima all'aperto 10.8. Tempo probabile: Venti deboli e freschi sostenuti da Nord; interiori ponente Sud. Cielo nuvoloso con pioggia versante Adriatico; sereno o vario altrove.

Massime di giurisprudenza. Per chi crede. E nulla non solo la condizione apposta ad un testamento, la quale vietò le nozze, ma anche quella che in qualunque modo limiti la libertà di scelta...

Per i giudici conciliatori. Si considera pubblico ufficiale il conciliatore, anche quando tiene l'udienza in casa propria e senza l'assistenza del segretario comunale...

ingiungas proferite contro di lui in tale circostanza costituiscono oltraggio. Così la Suprema Corte di Roma...

Per i magazzinieri delle private. I magazzinieri sono impiegati dell'Amministrazione pubblica, e non dei proprietari dei negozi di privata...

Per chi non paga il conto. La Cassazione di Roma esclude che il fatto del consumatore il quale non paga costituisce truffa...

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Ritasia Pietro di Antonio d'anni 37, di Rivolto, imputato di vari trattamenti in famiglia, perché nel dicembre 1898...

Vincenzo Viorio fu Luigi d'anni 39 da Heivars, imputato di truffa, fu condannato a giorni 35 di reclusione...

Un omicidio mancato... del tutto. La notte del 21 gennaio anno corrente veniva arrestato in Aviano Scandolo Luigi...

Si intesero parecchi testimoni e due giurati medici, il dott. fratina per la difesa e il dott. Petrucci per l'accusa; entrambi gli esperti giudicarono avere lo Scandolo agito senza piena coscienza di quanto faceva...

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani ultima definitiva recita con l'addio di Facanapa e con programma tutto nuovo.

VARIETA

Giornali divertenti! Fra i 20,453 giornali che si pubblicano nella grande repubblica americana, una mezza dozzina sono riservati alle persone le quali, per causa di malattia, non possono lasciare la loro camera...

di dolore e lamentazioni più commoventi di quelle di Geremia. I bambini malati o infermi dalla nascita sorlirono spesso per chieder immagini e vignette da ritagliare, cartone per fare dei giocattoli e abiti da pupatole...

Variations sulla « Gioconda » del D'Annunzio. Sono del simpatico Vice-Richel della Tribuna.

« Dopo il successo trionfale della Gioconda al « Valle » di Roma, è giusto tener conto delle fatiche e delle pene ignorate di alcuni modesti quanto utili collaboratori di Gabriele D'Annunzio. Parlo dello scenografo, del macchinista, dell'attrezzista, che si videro obbligati a tradurre in atto le giascolle veramente eccezionali della bellissima tragedia.

I lettori sono pregati di giudicare. Nel primo atto la scena è così descritta dal poeta:

« Una stanza quadrata e calma ove la disposizione di tutte le cose rivela la ricerca d'un'armonia singolare, indica il segreto d'una rispondenza profonda tra lo linee visibili e la qualità dell'anima abitatrice, che le ascolta e le ama. Tutto intorno sembra ordinato dalle mani di una Grazia pensierosa... »

L'attrezzista, poveromo, è stato lungamente perplesso.

Nell'accomodare i mobili, né disporre tutte le cose, era tormentato da quest'idea:

« Che ne penserà l'anima abitatrice? Ce la troverà l'armonia singolare? »

V'assicuro che ha lavorato lungamente e coscientemente.

E tornato a casa dopo il successo, ha detto tutto allegro alla moglie, mostrandole le proprie mani:

« Le vedi queste mani che il lavoro ha reso callose? Queste sono le mani di una Grazia pensierosa... »

Lo scenografo ha avuto anche lui i suoi grattacapi.

Infatti per quello che lo riguarda, la descrizione della scena prosegue così:

« Due grandi finestre aperte sul giardino sottostante; nel vano di una si scorge sul campo sereno del cielo il poggio di San Miniato e la sua chiara basilica e il convento e la Chiesa del Cronaca « la Bella Villanella » il più puro vaso della semplicità francescana.

« Per entrambe le finestre entrano il lume, il fiato e la melodia d'aprile... »

« Pel lume — ha pensato lo scenografo — presto me la cavo. Ma pel fiato come faccio? E chi me la dà, di maggio, la melodia d'aprile? Bene o male, insomma, riuscì in questo a disimpegnarsi.

Rimaneva quell'affare del vaso, che gli fu cagione, a dire il vero, dei maggiori tormenti, mandandogli il modello. E però perduto delle intiere giornate a cercarne uno, presso tutti i nostri negozianti di maioliche.

« Vorrei un vaso — domandava. — Da fiori? — No... al contrario... — Da notte? — Ma no? Un vaso assai puro... della semplicità francescana... »

« Quanto al macchinista ebbe i suoi maggiori dispiaceri a cagione del quarto atto.

Dice infatti il poeta, dando le istruzioni:

« È un pomeriggio di settembre. Il sorriso dell'estate sparsente sembra incantare tutte le cose. Nella stanza solitaria è sensibile l'anima musicale che dormo in fondo allo strumento abbandonato fuma vecchia spinnetta del tempo di Elisa Baciocchi, duchessa di Lucca... »

Il macchinista fece quanto più poté, ma non era mai contento dell'opera sua: sentiva dentro di sé come una voce che gli diceva:

« No, caro mio! Non è così! Disperato, volle alle fine chiedere il consiglio, o meglio, l'impressione di qualche amico; e non mancò, alle prove, di condurme più d'uno sul palcoscenico.

« Ce la senti? — domandava ansioso. — Che cosa? — L'anima musicale che dorme... — Io no... — E che anima ci senti? — Io ci sento l'anima... degli mortacci tu! »

L'arcivescovo di Torino nominato cardinale. L'arcivescovo di Torino, monsignor Richelmy, è stato nominato cardinale. La nomina è pervenuta al chiarissimo sacerdote fin da giovedì scorso, ma

forse per troppa modestia, non comunicò a nessuno la notizia.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Lo Czar e il Re. Roma 10 — Si telegrafa da Pietroburgo che lo Czar ha spedito a Re Umberto una lettera relativa alla conferenza dell'Aja sul disarmo; se ne ignora il contenuto.

Non si esclude che, andando in autunno lo Czar e la Czarina in Inghilterra a visitarvi la Regina Vittoria, si accenni alla probabilità di una visita in Italia.

Corriere commerciale

Il mercato del vino.

Dal giornale La Sicilia vinicola riportiamo un brano di una corrispondenza da Udine in data 26 aprile u. s. « (L. C.) — Il mercato del vino nella Provincia Friulana attraverso un periodo criticissimo stante la concorrenza spietata dei vini Meridionali, Piemontesi ed altri, non esclusi i famosi Chiarelli (loggi vini da Granojo) i quali vengono lanciati sul mercato a prezzi oscillanti da lire 14 a 16 posti stazione compratore! »

Va da sé che questi Chiarelli, chiamati da Granojo per designare una località di fabbricazione ben lontana dalla patriottica cantina, vengono confezionati con criteri si poco onologici, che l'alcool quasi non esiste nella loro alchimica composizione.

Gli osti di manica larga, grossi e piccini, approfittano naturalmente di tanta cuccagna, ed avvelenano i poveri clienti spacciando la sporcata miscela al prezzo di contesimi 30, 35, 40 e perfino 50 al litro.

Quest'ibrida bevanda composta per lo più delle più infime qualità di vini guasti e coloriti della Puglia, ovvero delle nostre abbondanti sorgive, raggiungono al massimo dai 5 ai 7 gradi di alcool, e di più evidentemente non ne potrebbero raggiungere tenuto calcolo che il vino di base varia dai 14 ai 15 gradi, e che l'acqua ordinariamente rappresenta il 50 per cento del prelibato liquido.

Figuratevi qual energia possa ritrarne un povero operaio che, dopo di aver lavorato 12 ore sotto la sferza del sole o nell'ambiente insalubre dell'officina, ricorre all'osteria per ritemperare le esauste forze! Sono infamie e un altro nome non si possono chiamare.

Chi ci guadagna in questa losca speculazione è l'amministrazione del Dazio Consumo, che percepisce naturalmente il doppio, causa il raddoppiato aumento di quantità.

Sua Ecc. il Ministero di A. I. e Commercio dovrebbe studiare il modo di togliere questa vergogna, che ingrassa pochi ed ingordigi speculatori a detrimento dell'onesto agricoltore, costretto a subire la concorrenza dei granaristi e dimagrire il povero che ciecamente confida nella onestà del negoziante, credendolo seriamente sorvegliato dal patrio Governo.

Bollettino della Borsa

Table with columns for RENDITA, OBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE, and ULTIMI DISPACCI. Includes data for various bonds, stocks, and exchange rates.

ARTURO LUNAZZI - UDINE GRANDE ASSORTIMENTO VINI e LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Advertisement for wine and liquor featuring a bottle illustration and text: Magazzino e Studio Via Savorgnana N. 5 BOTTIGLIERIE Via Palladio Num. 2 Posta 5 BOTTIGLIERIA al Vermont Gancia Via Cavour N. 11 Magazzino fuori dazio Suburbio Aquileja

Advertisement for ELIXIR FLORA FRIULANA: cordiale potente, tonico corroborante digestivo. PREMIATO con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897 con Diploma d'onore e Croce d'oro all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897 con Medaglia d'oro di 1° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898 con Medaglia di bronzo all'Esposizione generale italiana Torino 1898 con il Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Digione 1898. Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

Advertisement for Carte per allevamento Bachi a prezzi di fabbrica presso le Cartolerie MARCO BARDUSCO Mercatovecchio -- UDINE -- Via Cavour

Advertisement for Elixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileja, 16 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle inappetenza, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Advertisement for MALATTIE DEGLI OCCHI Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica. Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi. Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

Advertisement for ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svatvick Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Advertisement for ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino presso la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Advertisement for Laboratorio e deposito biciclette. In via Polesole, n. 34, trovatis deposito bicicletta Empras garantite dalla premiata fabbrica Carlo Tardk di Torino, nonché accessori. Si fanno pure riparazioni e noleggi. S'intercambiano biciclette a fuoco ed a diversi colori, sistema Milano ed a prezzi limitatissimi. Udine, maggio 1899. Florelli Giovanni.

Advertisement for P. BALLECO SPECIALISTA per le malattie veneree e della pelle già assistente nella R. Università di Padova. Allevato dalle cliniche di Vienna e Parigi dà consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11. Udine - Via Di Prampero n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

Advertisement for CHI HA BISOGNO di fare una cura riosostituente ricorra con fiducia al Ferro Faglieri del prof. Faglieri, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire 1.200 la bottiglia. Trattarsi di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratta a richiesta in portante monocroma illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

Advertisement for Libro delle paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinate prescrizioni. La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparato, speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione di capilli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della loro radice, e nutrendo il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il calore primitivo, favoriscono lo sviluppo e rendono flessibili, morbidi ed arrestando la caduta, inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa lire 4 la bottiglia.
Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per posta postale. Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 bott. per L. 11 franchi di porto.
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumeria, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso P. Malatesta Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, MILANO.



Kosmeodont

Preparato dentifrico di ANGELO MIGONE & C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

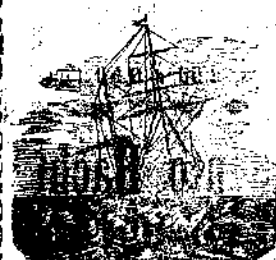
Il KOSMEODONT - MIGONE preparato come Elisir, come Pasta e come Polvere è cremoso, di sostanza la più pura, con speciali metodi, senza restrizioni di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come la migliore e preferibile per la conservazione dei denti e della bocca.
Il KOSMEODONT - MIGONE pulisce i denti, spazza alterando lo smalto, previene il tartaro e la carie, guarisce rapidamente le affezioni, combatte gli effetti prodotti da cariche che si rinchiodano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, e libera i polmoni e dall'uso del fumo.
Quindi, per avere i denti bianchi, divi, fetare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alto puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare il KOSMEODONT MIGONE.
L. 2 Polvere - L. 1 la Pasta - L. 0.75 la Pasta.
Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — Per un annunzio di lire 10 franco di porto.
Farmacisti e Droghieri. A Udine presso P. Malatesta Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, MILANO.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE O. 8.05 M. 9.25 O. 10.45 M. 11.55 O. 13.20 M. 14.30 O. 15.55 M. 17.10 O. 18.30	DA TRIESTE A UDINE M. 6.08 M. 7.28 M. 8.48 M. 10.08 M. 11.28 M. 12.48 M. 14.08 M. 15.28 M. 16.48	DA UDINE A PORTOGRO O. 8.05 M. 9.25 O. 10.45 M. 11.55 O. 13.20 M. 14.30 O. 15.55 M. 17.10 O. 18.30	DA PORTOGRO A UDINE M. 6.08 M. 7.28 M. 8.48 M. 10.08 M. 11.28 M. 12.48 M. 14.08 M. 15.28 M. 16.48

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima FLORIO-BUBATTINO



Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

tocando BARCELLEONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celestissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

15 Maggio (Postale) Vapore SIRIO per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzo di passaggio lire 170.

1 Giugno (Postale) Vapore PERSEO per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzo di passaggio lire 170.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale ARCHIMEDE partirà il 12 Maggio 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre lo straordinario

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accostino merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell' insegna sociale. Domandare stampati e chiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

Le migliori tinture del mondo



Rigeneratore universale Ristoratore dei Capelli Fribelli Biani

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, ricorrea il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa preziosa Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale. Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

È un Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita, quando si trovasi in commercio — Il Cerone americano è composto di un'olla di olio che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto. Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale IL FRIULI, Via Prefettura N. 6

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempir è l'unico preparato che non ha trovato finora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto un splendido successo. Tinge in qualsiasi colore istantaneamente senza macchiare la pelle, né bruciare i capelli. Quando si desidera un colore particolare, basterebbe la caduta, come spesso si verifica nei prodotti concorrenti, che si macchiare in varia scala. Lascia i capelli morbidi e flessibili come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia di Acqua Zempir. — È in vendita presso tutti i negozianti di Profumeria, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso P. Malatesta Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, MILANO.

Preparato di ZEMPIR FRÈRES
Esaminato con varia medaglia d'oro, argento e bronzo d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI
Costa Lire 5,00

Si vende presso i principali profumieri, parfy chieri e droghieri in Udine presso Francesco Minisini, Mercatovecchio, in Treviso presso Zanotti Giovanni farmacista, Via S. Michele N. 3; in Venezia presso Bruni Zanfirone farmacista, S. Moisè e Bertini e Parenzan, S. Marco N. 219.



VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO



Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovata vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via delle Prefettura n. 6

LA ANTICANIZIE LONGEGA

(MARCHA DI FABBRICA DEPOSITATA)



Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, né la biancheria, impedisce la caduta dei capelli, e favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute, è preferibile a tutte le altre perché la più efficace o la più economica.

Chiedersi il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi